

PNRR – Pubblicati due Avvisi pubblici per 10 milioni di euro per proposte progettuali per il capacity building degli operatori culturali

Il 12 giugno sono stati pubblicati due Avvisi pubblici (www.beniculturali.it/comunicato/capacity-building-per-gli-operatori-della-cultura-per-gestire-la-transizione-digitale-e-verde-pubblicati-due-nuovi-avvisi-pubblici) per la presentazione di proposte progettuali per il *capacity building* degli operatori culturali.

10 milioni di euro è la cifra investita per ognuno di questi due avvisi pubblici:

- il primo è dedicato al Sub-Investimento 3.3.1 “Interventi per migliorare l’ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi, incoraggiando la cooperazione tra operatori culturali e organizzazioni e facilitando upskill e reskill” (Azione A1);
- il secondo è dedicato al Sub-Investimento 3.3.3 “Promuovere la riduzione dell’impronta ecologica degli eventi culturali favorendo l’inclusione di criteri sociali e ambientali nelle politiche degli appalti pubblici, orientando così la filiera verso l’eco-innovazione di prodotti e servizi” (Azione B1).

In particolare,

- l’Azione A1 finanzia progetti di capacity building che avranno l’obiettivo di accompagnare, fornendo strumenti

e conoscenze di supporto, gli operatori culturali attivi nel territorio nazionale, nella riqualificazione della catena del valore del settore culturale e creativo in chiave digitale e tecnologica;

- l'Azione B1 finanzia progetti di *capacity building* che avranno l'obiettivo di trasferire agli operatori culturali attivi nel territorio nazionale competenze e conoscenze mirate a limitare l'impronta ecologica nei processi di produzione culturale, con riferimento all'organizzazione e alla realizzazione di eventi culturali, quali rassegne, festival, mostre, esposizioni e altre manifestazioni artistiche.

Entrambe le Azioni si rivolgono a organizzazioni, pubbliche o private, singolarmente oppure aggregate in reti specializzate, secondo i requisiti indicati all'Art. 5 degli avvisi pubblici e siano iscritte, nel caso degli Enti del Terzo Settore (ETS), al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Per l'Azione A1, i proponenti dovranno possedere competenze ed esperienze nel campo della formazione, della ricerca, dell'innovazione digitale, dello sviluppo delle imprese creative e culturali per quanto attiene i contenuti, la produzione, le politiche e la gestione, relativamente ad almeno uno dei settori contenuti nei macro-ambiti tematici; per l'Azione B1, dovranno possedere competenze ed esperienze nel campo della formazione, della ricerca, dell'attività di riduzione dell'impronta ambientale nella produzione e nella partecipazione culturale, dello sviluppo delle imprese creative e culturali per quanto attiene i contenuti, la produzione, le politiche e la gestione, relativamente ad almeno uno dei settori contenuti nei macro-ambiti tematici. Nello specifico, i macro-ambiti tematici sono: musica; audiovisivo e radio (inclusi film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia); spettacolo dal vivo e festival; moda; architettura e design; artigianato artistico; arti visive (inclusa fotografia); patrimonio culturale

materiale e immateriale (inclusi archivi, biblioteche e musei); editoria, libri e letteratura. Inoltre, per entrambe le Azioni, i proponenti dovranno aver organizzato/realizzato, negli ultimi cinque anni, almeno una delle tipologie di intervento indicate all'Art. 6 degli avvisi pubblici.

Come indicato in entrambi gli avvisi pubblici, le proposte potranno essere presentate entro e non oltre le ore 18:00 del 25 agosto 2023 esclusivamente attraverso il Portale Bandi della Direzione Generale Creatività Contemporanea al seguente link: <https://portalebandidgcc.cultura.gov.it/>

PNRR: l'Avviso per contributi a fondo perduto per attività culturali e creative

Nell'ambito del PNRR, il 12 aprile 2023 è stato pubblicato l'[Avviso per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore di micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni profit e non profit, operanti nei settori culturali e creativi per promuovere l'innovazione e la progettazione ecocompatibile.](#)

L'Avviso ha come **obiettivo** quello di fornire supporto ai settori culturali e creativi, attraverso contributi finanziari, per realizzare attività, progetti o prodotti volti a contribuire all'azione per il clima, coniugando design e sostenibilità, orientando il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti della natura e dell'ambiente.

Risorse: 20 milioni di euro.

Destinatari

I **soggetti attuatori** sono: le micro e piccole imprese, in forma societaria di capitali o di persone, ivi incluse le società cooperative di cui all'art. 2511 e seguenti del Codice civile; le associazioni riconosciute e non riconosciute; le fondazioni; le organizzazioni dotate di personalità giuridica non profit; gli **enti del Terzo settore di cui all'art. 4 d.lgs. n. 117/2017**.

Tutti i soggetti così individuati devono risultare costituiti al 31/12/2021.

Ambiti di intervento

Gli **ambiti di attività** sono i seguenti: musica; audiovisivo e radio (inclusi film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia); moda; architettura e design; arti visive (inclusa fotografia); spettacolo dal vivo e festival; patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi archivi, biblioteche e musei); artigianato artistico; editoria, libri e letteratura; area interdisciplinare (relativo ai soggetti che operano in più di un ambito di intervento tra quelli elencati).

Gli **interventi** sono finalizzati:

1. alla realizzazione di attività, progetti o prodotti improntati sull'eco-design e sulla sostenibilità, anche finalizzati alla sensibilizzazione del pubblico verso tematiche ambientali;
2. all'ideazione di strumenti e soluzioni per la realizzazione di eventi, attività e servizi culturali a basso impatto ambientale;
3. alla realizzazione di azioni di pianificazione strategica, organizzativa ed operativa per la redazione e attuazione di piani di sviluppo di governance e di misurazione degli impatti ambientali, ivi compresi

- programmi di efficienza energetica;
4. alla realizzazione di prodotti culturali con una forte componente educativa e didattica finalizzati alla sensibilizzazione del rispetto dell'ambiente;
 5. alla realizzazione di attività di sviluppo e prototipazione sperimentale, finalizzate all'ecodesign dei prodotti e al recupero, riuso, riciclo di prodotti.

Termine presentazione delle domande

La proposta potrà essere presentata **a partire dalle ore 12:00 dell'11 maggio 2023 ed entro e non oltre le ore 18:00 del 12 luglio 2023 esclusivamente attraverso il sito www.invitalia.it.**

Convocata per il 16 gennaio l'assemblea cittadina per l'allargamento dell'osservatorio civico sui progetti PNRR

Avviato lo scorso giugno dalle associazioni Period Think Tank, Libera Bologna e Lagambiente, l'**Osservatorio Civico sul PNRR** ha reso pubblica e trasparente sul sito osservatoriocivicopnrrbologna.it la lista dei progetti finanziati fino ad oggi e richiesta al Comune di Bologna, che conferma lo **stanziamento di fondi per almeno 650 milioni di euro**, di cui il 73% rientra nella missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica" e il 27% nella missione 5

“inclusione e coesione sociale”.

Con lo scopo di **coinvolgere maggiormente la cittadinanza nell'attività di monitoraggio**, Period Think Tank, Libera Bologna e Legambiente Bologna convocano un'**assemblea pubblica per lunedì 16 gennaio alle 18.30 presso l'Archi Guernelli**, in via Gandusio 6 a Bologna, con il triplice obiettivo di:

1. presentare la lista dei finanziamenti PNRR che riceverà il Comune di Bologna già disponibile al sito osservatoriocivicopnrrbologna.it;
2. raccogliere gli interessi di monitoraggio di associazioni, gruppi, collettivi, movimenti, singoli cittadini e cittadine, che hanno desiderio di realizzare un monitoraggio civico dei progetti territoriali finanziati dal Pnrr attraverso un approccio scientifico di valutazione;
3. predisporre una lettera congiunta di richieste all'amministrazione per ricevere la documentazione necessaria al monitoraggio civico dei progetti scelti.

Attraverso l'osservatorio si monitorerà l'utilizzo dei fondi con attenzione particolare all'impatto di genere, agli effetti ambientali e al rispetto della legalità delle aziende che prenderanno appalti e subappalti, per scongiurare il rischio di infiltrazioni criminali.

L'Osservatorio si apre quindi alla **partecipazione di associazioni, gruppi e singoli cittadini e cittadine accomunati dall'interesse a realizzare un monitoraggio collettivo** dei progetti territoriali finanziati dal Pnrr.

Per inviare le adesioni scrivere a: info@osservatoriocivicopnrrbologna.it.

Pnrr: la portavoce del Forum Nazionale, Pallucchi: “Occorrono occasioni di reale partecipazione”

La Portavoce del Forum Nazionale Terzo Settore, Vanessa Pallucchi, intervenendo lo scorso 8 luglio alla seconda edizione della Summer School di Cantieri ViceVersa – Network finanziari per il Terzo Settore, che si è tenuto a Parma, ha parlato delle opportunità legate al Pnrr.

Viste l'entità delle risorse, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è infatti, secondo Vanessa Pallucchi, un'occasione unica per “riprogrammare il futuro del nostro Paese e superare quei gap che ci fanno guardare al futuro con preoccupazione. A cominciare dalle disuguaglianze e dalle molte carenze strutturali. Come Forum Terzo Settore crediamo che la co-programmazione e la co-progettazione potranno dare nuove opportunità di integrare risorse pubbliche e private. Mancano però reali occasioni di partecipazione: l'integrazione tra le azioni e i soggetti stenta a partire, pensiamo ad esempio alla modalità con cui vengono costruiti i bandi, che a volte non prevede la co-programmazione e co-progettazione. Riscontriamo inoltre la tendenza ad attivare finanziamenti ‘a pioggia’ e poco mirati. Non ci possiamo però permettere di non cogliere l'occasione delle risorse del Pnrr per cambiare. Dobbiamo investire sulla giustizia ambientale e sociale per il futuro del nostro Paese”.

La Portavoce del Forum Nazionale ha poi aggiunto “Stiamo facendo incontri con Ministeri e altri soggetti istituzionali per accrescere la consapevolezza delle opportunità offerte dall'amministrazione condivisa. C'è a volte un problema di tempi stretti, che purtroppo non vanno d'accordo con la

qualità. Nel Terzo settore proviamo sempre di più a lavorare in una dinamica di rete, come stiamo facendo per affrontare l'emergenza Ucraina. Dobbiamo costruire una piattaforma di corpi intermedi che possano facilitare il processo d'incontro tra i tanti bisogni delle comunità e le opportunità di cambiamento".

La fase attuale sta anche cambiando alcune valutazioni, a livello pubblico, sul Piano nazionale di ripresa resilienza. Servirà attenzione: **"Temiamo che il Pnrr produca molta struttura materiale e poco modello organizzativo di cambiamento.** C'è ad esempio la sfida della tassonomia sociale, che è molto complessa e richiede un'abitudine a leggere i processi in corso e le relative ricadute. La riforma del Terzo settore potrebbe aiutare in questo senso per migliorare l'efficacia delle organizzazioni nel fornire risposte sui territori. Oggi – conclude Vanessa Pallucci – discutiamo di Pnrr dopo la pandemia e durante una guerra: questo rende necessario un cambio di visuale, un approccio più lungimirante che stabilisca anche nuove e giuste priorità".

Pnrr: il gruppo di lavoro nominato dal dicastero dell'istruzione preoccupato per il ritardo su contrasto alla povertà educativa

Lo scorso 20 giugno i firmatari membri del Gruppo di lavoro nominato, con decreto del Ministero dell'Istruzione, per

elaborare le indicazioni per il contrasto della dispersione scolastica e il superamento dei divari territoriali nell'ambito dell'attuazione del PNRR, hanno espresso forte preoccupazione in merito al rischio che gli investimenti previsti si traducano in un'occasione mancata per la lotta alla povertà educativa.

Nelle scorse settimane, il Gruppo di lavoro ha infatti prodotto e consegnato al Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi, un documento dettagliato di 36 pagine, con puntuali indicazioni e raccomandazioni operative elaborate al fine di "non ripartire ogni volta daccapo".

"Siamo in attesa di un riscontro politico da parte del Ministro" dichiarano **Ludovico Albert, Franco Lorenzoni, Andrea Mornioli, Vanessa Pallucchi, Don Marco Pagniello, Marco Rossi-Doria, Chiara Saraceno.** "Non abbiamo ricevuto una risposta ufficiale su un programma di investimento educativo a sostegno dei soggetti e delle situazioni più fragili, che fa tesoro dell'esperienza. Per questo **siamo molto preoccupati, perché consapevoli dell'attesa per un investimento che deve raggiungere presto e bene scuole e territori colpiti da crescente povertà educativa.** Auspichiamo una risposta positiva nei prossimi giorni, soprattutto per le centinaia di migliaia di bambini/e e ragazzi/e, scuole e insegnanti, enti locali, civismo educativo del Terzo settore italiano" concludono.

[Il documento](#) inviato al Ministero dell'Istruzione

Al via il corso magistrale

sul Welfare di comunità della Scuola Achille Ardigò

Martedì 12 aprile comincia il **Corso magistrale 2022/2023** proposto dalla **Scuola Achille Ardigò** sul welfare di comunità e sui diritti dei cittadini. Sono previsti dieci incontri fino al 31 gennaio 2023 in cui verrà sviluppato il tema ***Progettare e co-progettare un Welfare di Comunità a Bologna con il PNRR. Salute, prossimità e famiglie.***

Il corso si rivolge a operatori dei servizi pubblici, volontari delle associazioni, soggetti del Terzo settore, studenti e cittadini ed è gratuito. L'obiettivo del corso è far crescere le competenze e le conoscenze che permettono di costruire insieme una comunità inclusiva, accogliente, capace di innovare per il benessere di tutti.

La Scuola, che il Comune di Bologna ha voluto in collaborazione con le istituzioni locali e che VOLABO con la sua Università del Volontariato promuove da anni, cura la formazione permanente sui diritti dei cittadini e sul welfare solidale e di comunità, sulla progettazione partecipata di interventi di solidarietà, sull'innovazione socio-tecnica e delle reti di e-Welfare e di e-Care.

Gli incontri si svolgeranno **dalle 15 alle 17.30** in presenza nella Sala Conferenze del **MAMbo** – Museo d'Arte Moderna di Bologna, e sarà possibile seguirli anche in **modalità online** con Google Meet (il link verrà comunicato via mail agli iscritti).

[Per iscrizioni >>](#)

[Per consultare il programma >>](#)

Per ulteriori informazioni: ctsachilleardigo@comune.bologna.it oppure **0512195442**.

“La fabbrica delle competenze e della dignità”, il convegno sulla formazione professionale

Venerdì 19 novembre alle ore 15 si terrà presso l’Auditorium del Villaggio del Fanciullo dei Padri Dehoniani in via Scipione dal Ferro 4 un convegno intitolato *La fabbrica delle competenze e della dignità. Idee e progetti per il Pnrr: il Next Generation Italia.*

L’evento è organizzato dalle **ACLI Emilia Romagna APS** in collaborazione con la **Rete En.A.I.P. Emilia Romagna**. Interverranno l’Assessore Regionale allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro e formazione **Vincenzo Colla**, il Deputato alla Repubblica Italiana **Serse Soverini** e il Rappresentante della Rete En.A.I.P. Emilia Romagna **Vittorio Betti**. Introduce il Presidente delle ACLI Regione Emilia Romagna APS **Luca Conti**.

Per partecipare sarà necessario il **Green Pass**.

[Per informazioni >>](#)

Torna il Festival della

Partecipazione con al centro il PNRR e formazione alle comunità

Sabato 18 settembre torna a Bologna il **Festival della Partecipazione**, promosso da ActionAid Italia, Cittadinanzattiva e Legambiente in collaborazione con Fondazione Innovazione Urbana. **Una giornata di approfondimenti e formazione** all'interno degli spazi di **DumB0**.

La giornata si aprirà **alle 10** con un momento di approfondimento e dibattito sul **Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza** alla presenza di numerosi esperti ed esperte. **Dalle 14.30** sono previsti **due workshop di formazione** dedicati al mondo dell'attivismo e del Terzo Settore sul **Community organizing** e sul **Monitoraggio civico**.

[Scopri il programma e come partecipare >>](#)

Opportunità e prospettive per i giovani nel Piano nazionale di ripresa e resilienza

Mercoledì 12 maggio, dalle ore 17.30 alle 19.30, si svolgerà l'ottavo incontro promosso dal Gruppo di consapevolezza civica "Emilia-Romagna diversa" in collaborazione con Auser regionale.

Il tema affrontato sarà "Opportunità e prospettive per i giovani nel Piano nazionale di ripresa e resilienza".

Durante l'evento, coordinato da Silvia Giannini e Anna Salfi, discuteranno Luciano Monti, direttore scientifico della Fondazione B. Visentini e Maria Cristina Pisani, Presidente Consiglio Nazionale Giovani.

[L'iniziativa si svolgerà sulla piattaforma Zoom, al seguente link >>](#)